



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2025 - 2027

COMUNE DI MALONNO
(Provincia BS)

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED
ESTERNA DELL'ENTE**

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Il fattore demografico

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del comune. E questo riguarda sia l'erogazione dei servizi che la politica degli investimenti.

Aspetti statistici

Le tabelle riportano alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto. La modifica dei residenti riscontrata in anni successivi (andamento demografico), l'analisi per sesso e per età (stratificazione demografica), la variazione dei residenti (popolazione insediabile) con un'analisi delle modifiche nel tempo (andamento storico), aiutano a capire chi siamo e dove stiamo andando.

Popolazione legale al censimento	n°	3.030
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente	n°	2.990
di cui: maschi	n°	1.470
femmine	n°	1.520
nuclei familiari	n°	1.334
comunità/convivenze	n°	2
Popolazione al 31/12/ 2023 (penultimo anno precedente)	n°	2.990
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n°	127
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n°	207
In forza lavoro 1° occupazione (15/29 anni)	n°	409
In età adulta (30/65 anni)	n°	1.399
In età senile (oltre 65 anni)	n°	848
Nati nell'anno	n°	19
Deceduti nell'anno	n°	37
Saldo naturale	n°	-18
Immigrati nell'anno	n°	46
Emigrati nell'anno	n°	52
Saldo Migratorio	n°	-6
Saldo complessivo (naturale + migratorio)	n°	-24
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n.		3.310

Risultanze del Territorio

La centralità del territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

Pianificazione territoriale

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.

SUPERFICIE IN KMQ.	30,78		
RISORSE IDRICHE	Laghi	n°	Fiumi e Torrenti n° 4

STRADE	Statali Km	5,00	Provinciali Km	0,00	Comunali Km	63,00
	Vicinali Km	10,00	Autostrade Km			

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

Piano regolatore – PRGC – adottato	SI	☐	NO	☐
Piano regolatore – PRGC – approvato	SI	☒	NO	☐
Piano edilizia economica popolare – PEEP	SI	☐	NO	☐
Piano Insediamenti Produttivi - PIP	SI	☒	NO	☐

Altri strumenti urbanistici

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

L'intervento del comune nei servizi

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perchè:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.

Valutazione e impatto

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento.

Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

Domanda ed offerta

Nel contesto attuale, le scelte di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti: la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il comune; la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico. Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

Le tabelle di questa pagina mostrano, in una prospettiva che si sviluppa nell'arco di un quadriennio, l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio prestati al cittadino dagli enti locali. Le attività ivi indicate riprendono una serie di dati previsti in modelli ufficiali.

TIPOLOGIA		Esercizio In Corso Anno 2024	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE							
			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027					
Asili nido	N.									
Scuole materne	N.									
Scuole elementari	N.	1	114	107	95	97				
Scuole medie	N.	1	82	83	74	67				
Strutture residenziali per anziani	N.									
Farmacie Comunali										
Rete fognaria in Km - bianca										
- nera										
- mista							44,00	44,00	44,00	44,00
Esistenza depuratore		NO		NO	SI	SI				
Rete acquedotto in Km		47,00		47,00	47,00	47,00				
Servizio idrico integrato		SI		SI	SI	SI				
Aree verdi,parchi,giard. n°		4		4	4	4				
hq.										
Punti luce illuminazione Pubblica. n°.		881		881	881	881				
Rete gas in Km.										
Raccolta rifiuti in quintali		15.720,00		15.700,00	15.700,00	15.700,00				
- civile		15.720,00		15.700,00	15.700,00	15.700,00				
- industriale										
- racc. diff.ta		SI		SI	SI	SI				
Esistenza discarica		NO		NO	NO	NO				
Mezzi operativi		5		5	5	5				
Veicoli		2		2	2	2				

Centro elaborazione dati	NO	NO	NO	NO
Personal Computer	16	16	16	16
Altre Strutture				

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate è semplice ed attribuisce alla P.A. la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina con proprio regolamento la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino.

Ogni anno il Comune di Malonno con propria delibera di Giunta Comunale effettua una verifica sulle percentuali di copertura dei servizi a domanda individuale, indicando le tariffe applicate per l'anno di riferimento oltre alle entrate e alle spese previste con riferimento a ciascun servizio.

Il prospetto riporta i dati delle principali tariffe in vigore per l'anno 2024 per i soggetti residenti, i cui dati esaustivi sono contenuti nella delibera di G.C. n. 100 del 14.11.2023 di approvazione delle tariffe e verifica della percentuale di copertura dei costi dei servizi a domanda individuale per l'anno 2024, precisando che si provvederà con l'assunzione di specifico atto deliberativo per l'anno 2025:

- Macello Comunale

	Residenti	Non Residenti
capo bovino > 1 anno	€. 45,00	52,00
capo bovino < 1 anno	€. 43,00	50,00
capo ovino/caprino > 2 mesi	€. 10,00	12,00
capo ovino/caprino < 2 mesi	€. 5,00	7,00
capo equino > 200 kg	€. 70,00	75,00
capo equino < 200 kg	€. 30,00	35,00

- Palestra grande:

	Residenti	Non Res.
tariffa oraria utenti singoli/gruppi organizzati/ associazioni non sportive	€. 15,00	20,00
tariffa oraria associazioni sportive Malonno	€. 3,50	

- Trasporto scolastico:

tariffe su fasce isee: tariffa massima annua	€. 130,00
tariffa minima annua	€. 0,00

- Pasti mensa scolastica: servizio non presvito A.S. 2023/24

stariffa quota utenti/pasto: €. 4,90

- Pasti anziani a domicilio

tariffa massima pasto:	€. 7,54
tariffa minima pasto:	€. 3,77

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12 del penultimo anno dell'esercizio precedente

2.377.098,57

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/ 2023 2.377.098,57

Fondo cassa al 31/12/ 2022 2.796.678,12

Fondo cassa al 31/12/ 2021 1.857.602,62

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	Costo interessi passivi
2023	0	0,00
2022	0	0,00
2021	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit.1-2-3- (b)	Incidenza (a/b)%
2023	32.810,30	2.822.966,86	1,16 %
2022	36.639,72	2.760.888,30	1,33 %
2021	40.340,32	2.542.619,01	1,59 %

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2023	0,00
2022	0,00
2021	0,00

Eventuale

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente ha rilevato un disavanzo di amministrazione pari ad €.0,00, per il quale il Consiglio Comunale ha definito un piano di rientro in n. __ annualità, con un importo di recupero annuale pari ad €.0,00

Sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio nei precedenti esercizi finanziari, ma tutti riferibili esclusivamente ad eventi atmosferici non prevedibili e interamente finanziati nello stesso esercizio. Tali debiti non hanno pertanto prodotto effetti negativi negli anni successivi.

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

Personale

Personale in servizio al 31/12 dell'anno precedente l'esercizio in corso

AREA AREA AMMINISTRATIVA

Categoria	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO	1	0
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	2	2

AREA AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA

Categoria	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	1	1

AREA AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

Categoria	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
D	ISTRUTTORE DIRETTIVO	2	2
C	ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	2	2

AREA AREA TECNICA

Categoria	Qualifica Professionale	Previsti in Pianta Organica N°	In Servizio n°
C	ISTRUTTORE TECNICO	1	1
B	STRADINO	2	2

Numero dipendenti in servizio al 31/12

di ruolo	n°	10
fuori ruolo	n°	0

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI
ALLA PROGRAMMAZIONE
PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Programma di mandato e pianificazione annuale

L'attività di pianificazione di ciascun ente parte da lontano, ed ha origine con la definizione delle linee programmatiche di mandato che hanno accompagnato l'insediamento dell'amministrazione. In quel momento, la visione della società proposta dalla compagine vincente si era già misurata con le reali esigenze della collettività e dei suoi portatori di interesse, oltre che con i precisi vincoli finanziari. Questa pianificazione di ampio respiro, per tradursi in programmazione operativa, e quindi di immediato impatto con l'attività dell'ente, ha bisogno di essere aggiornata ogni anno per adattarsi così alle mutate condizioni della società locale, ma deve essere anche riscritta in un'ottica tale da tradurre gli obiettivi di massima in atti concreti. La programmazione operativa, pertanto, trasforma le direttive di massima in scelte adattate alle esigenze del triennio. Lo strumento per effettuare questo passaggio è il documento unico di programmazione (DUP).

L'Amministrazione Comunale si è insediata a seguito delle elezioni del 10.06.2018 ed è stata riconfermata con le elezioni comunali del 14 2 15 maggio 2023. La programmazione operativa è predisposta alla luce degli indirizzi generali di governo tra i quali sono ricompresi:

- La Prevenzione del rischio idrogeologico del territorio;
- La Riqualificazione ed efficientamento degli impianti di pubblica illuminazione di proprietà comunale;
- La Riqualificazione ed efficientamento energetico di alcuni edifici comunali energivori (Palestra Scuola Media, Scuola elementare, sede Municipale, Centro sportivo via Matteotti ecc.)
- Rafforzamento della sicurezza urbana tramite i nuovi impianti di videosorveglianza da realizzare nell'ambito del progetto comprensoriale promosso dall'Unione delle Alpi Orobic Bresciane;
- Attuazione delle opere previste nel Piano Cimiteriale.

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate ai compiti che la società affida all'Ente Locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato, dalla Provincia oppure, in un'ottica tesa al decentramento, direttamente dal territorio servito.

Negli ultimi anni, con il taglio ai trasferimenti da parte dello Stato ed il crescere dell'autonomia finanziaria, si è dato più forza all'autonomia impositiva.

I principali tributi che consentono all'Ente locale di avere la disponibilità delle risorse finanziarie necessarie a garantire la continuità nell'erogazione dei servizi pubblici locali sono l'IMU, la TARI e l'addizionale Comunale Irpef. A decorrere dall'anno 2020, la legge n. 160-2019 (legge di bilancio 2020) all'art. 1 c. da 738 a 783, ha riscritto la normativa in materia di IMU; in particolare dal 2020 è abolita la TASI e conglobata nell'IMU. Le nuove aliquote massime riferite all'Imu (per la maggior parte dei fabbricati: 10,6 per mille) sono state fissate dalla suddetta legge inglobando le precedenti aliquote massime TASI, pertanto tale semplificazione ha lasciato invariato il gettito complessivo dell'entrata.

Il gettito dell'Imu è stato calcolato sulla base della banca dati catastale, e delle aliquote del 5 per mille per l'Imu riferita alle abitazioni prime case non esenti, dell'1 per mille per l'Imu per i fabbricati rurali ad uso strumentale e del 10,6 per mille per l'Imu per gli altri fabbricati.

L'addizionale Irpef è stata calcolata sulla base dell'aliquota dello 0,75% con esenzione per i redditi pari o inferiori ad €. 15,000,00.

In riferimento alla Tari la L. 160/2019 all'art. 1 c. 738 ha abolito la IUC di cui alla L. 147/2013 ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI). Il PEF 2022-2025 è stato approvato con delibera di C.C. n. 12 del 29.04.2022 in conformità al metodo tariffario del servizio integrato dei Rifiuti stabilito da ARERA. L'aggiornamento biennale 2024/2025 è stato approvato con delibera di C.C. n. 15 del 14.5.2024.

La legge n. 160 del 27.12.2019 (Legge di Bilancio 2020), c. da 816-847, ha previsto a decorrere dall'anno 2021 l'istituzione di un CANONE UNICO per l'occupazione di spazi pubblici e pubblicità, in sostituzione di Cosap/Tosap e canone per pubblicità e pubbliche affissioni, e del canone mercatale. Per il periodo 2021-2026 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 21.05.2021 è stato deliberato di affidare in concessione il servizio di accertamento e riscossione del canone suddetto. Il concessionario al quale è stato affidato il suddetto servizio è la ditta San Marco Spa.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Il finanziamento delle spese in conto capitale avviene principalmente mediante richiesta di contributi quasi interamente a fondo perduto, viste le limitate risorse a disposizione del Comune.

Il ricorso all'indebitamento potrebbe compromettere gli equilibri di parte corrente, pertanto le principali entrate proprie del Comune da destinare a spese di carattere straordinario sono rappresentate da oneri derivanti dalle concessioni edilizie e dall'applicazione, in sede di variazione al bilancio di previsione da adottarsi successivamente all'approvazione del rendiconto di gestione, di eventuali quote di avanzi di amministrazione accertati.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

Analisi dell'indebitamento con relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel corso del mandato.

Oltre ai limiti qualitativi, la normativa vigente impone limiti quantitativi molto restrittivi all'indebitamento e prevede anche misure per la riduzione dello stock del debito esistente.

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.222) autorizza il comune a utilizzare il fido bancario per la copertura di momentanee eccedenze di fabbisogno di cassa (pagamenti), introducendo però al riguardo precisi vincoli quantitativi. Su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della giunta, infatti, il tesoriere concede un'anticipazione di tesoreria entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti - per i comuni, le province, le città metropolitane e le unioni di comuni - ai primi tre titoli di entrata del bilancio, e per le comunità montane, ai primi due titoli. Il ricorso al fido di tesoreria ha un onere che grava sulle uscite del bilancio finanziario (conto di bilancio) e nei costi del corrispondente prospetto economico (conto economico).

La legge n. 160 del 27.12.2019 (legge di Bilancio 2020) all'art. 1 comma 555, per gli anni 2021, 2022 e 2023, poi prorogato al 31.12.2025 con la Legge di Bilancio 2022 (L. 234/2021) ha elevato il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria richiedibile ai 5/12 (in luogo della misura ordinaria di 3/12) delle entrate correnti accertate nel penultimo esercizio precedente. Per l'anno 2025 occorre fare riferimento alle entrate correnti accertate in conto competenza nel 2023.



L'art. 204 del Testo Unico, modificato dall'art. 1, comma 539 della Legge di Stabilità 2014, ha elevato dall'8% al 10% a decorrere dall'esercizio 2015, il limite di indebitamento per gli Enti Locali.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli delle entrate del penultimo esercizio precedente ed è da interpretarsi nel senso che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere alle forme di finanziamento reperibili sul mercato, qualora sia rispettato il limite nell'anno di assunzione del nuovo indebitamento.

Di seguito viene riportata la tabella dimostrante l'andamento del residuo debito nel triennio.

Anno	2025	2026	2027

Residuo debito al 01.01	1.001.163,23	820.692,44	637.211,11
Nuovi prestiti			
Prestiti Rimborsati	180.470,79	183.481,33	180.485,49
Estinzione Anticipata			
Totale fine anno	820.692,44	637.211,11	456.725,62
+ mutui assunti da Unione dei Comuni (debito residuo al 31.12.	719.803,63	665.619,86	609.882,55
TOTALE GENERALE al 31.12.	1.773.934,98	1.302.830,27	1.066.608,17

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

La spesa corrente del Comune è costituita da tutti gli impegni finanziari che consentono all'Ente di far fronte alle necessità ricorrenti ed al funzionamento ordinario dell'Ente.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

La programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2024-2026 è contenuta nella delibera di Giunta Comunale n. 05 del 19.01.2024; si provvederà alla programmazione del fabbisogno del personale 2025-2027 nell'ambito del P.I.A.O. 2025-2027.

Programmazione degli acquisti di beni e servizi

Per il triennio 2025-2027 non si prevedono nuove gare da inserire nel programma triennale degli acquisti di forniture e servizi ai sensi dell'art. 37 del nuovo codice dei contratti pubblici approvato con D. Lgs. n. 36 del 31.03.2023, relativo ad affidamenti per l'acquisizione di beni e servizi superiori ad €. 140.000,00 nel triennio considerato, pertanto non sarà adottato alcun atto deliberativo da parte della Giunta Comunale di approvazione dello stesso.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo di amministrazione di precedenti esercizi e con le possibili economie di parte corrente. E' utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che si prevede saranno realizzate con tali mezzi nel primo esercizio del triennio..

Nel DUP viene inserito l'elenco annuale ed il programma triennale delle opere pubbliche. La pubblicazione di tale strumento di programmazione avverrà con l'eventuale nota di aggiornamento del DUP in modo da tenere conto delle eventuali modifiche successive e delle osservazioni del Consiglio Comunale. Per il triennio 2025-2027 non è stato adottato atto deliberativo specifico di Giunta Comunale, si intende approvato col presente dup e coincide col programma triennale 2024-26 annualità 2025 e 2026 adottato con deliberazione di Giunta Comunale Gc n. 76 del 14.11.2023, contenente le opere di importo previsto non inferiore a 150.000 euro.

Nel presente Dup sono inserite le previsioni di spesa in conto capitale per interventi finanziati con proventi delle concessioni edilizie e da contributi regionali.

Principali investimenti programmati per il triennio 2025 - 2027				
Missione	Denominazione	2025	2026	2027
	MANUTENZIONE STRAORDINARIA VIABILITA' E/O ARREDO URBANO	39.000,00	39.000,00	39.000,00
	TRASFERIMENTO 8%OU SECONDARIA PER EDIFICI DI CULTO	1.000,00	1.000,00	1.000,00
	REGIMAZIONE IDRAULICA VALLE DI LAVA	765.000,00	0,00	0,00
	MESSA IN SICUREZZA VIABILITA' CON ROTATORIA SS42	789.669,00	0,00	0,00
	PARCHEGGIO PUBBLICO CON BOX IN VIA 4 NOVEMBRE	0,00	450.000,00	0,00
	MESSA IN SICUREZZA VERSANTE SAN FAUSTINO CORNOLA	974.740,00	0,00	0,00
	Totale	2.569.409,00	490.000,00	40.000,00

Finanziamento degli investimenti		2025	2026	2027
	Oneri di urbanizzazione	40.000,00	40.000,00	40.000,00
	Alienazione beni Immobili			
	Contributi da privati			
	Avanzo di amministrazione			
	Mutui passivi			
	Altre entrate	2.529.409,00	450.000,00	0,00
	Totale	2.569.409,00	490.000,00	40.000,00

Piano triennale delle Opere Pubbliche
--

Il D. Lgs. n. 36 del 31.03.2023 di approvazione del nuovo codice dei contratti pubblici, ha introdotto importanti novità tra cui l'innalzamento dell'importo soglia dei lavori pubblici da inserire nel Programma triennale dei lavori pubblici, elevandolo da €. 100.000,00 ad €. 150.000,00.

Il programma triennale delle opere pubbliche per il periodo 2025-2027 non è stato adottato con specifica delibera di Giunta Comunale ed è da intendersi approvato con il pesent DUP, le cui opere sono coincidenti con quelle inserite nel programma triennale 2024-26 approvato con GC 97 del 14.11.2023, annualità 2025 e 2026. La previsione di tali opere pubbliche di importo superiore a €. 150.000,00 euro, è dettagliata nel presente Dup, nell'apposita sezione " Principali investimenti programmati per il triennio 2025-2027", nella quale è indicata anche la previsione della fonte di finanziamento. L'approvazione definitiva, con eventuali modifiche, di norma effettuata con l'approvazione della nota di aggiornamento al DUP da parte del Consiglio Comunale, sarà effettuata con successivo atto.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Descrizione (Oggetto dell'Opera)	CODICE: Missione Programma	ANNO DI IMPEGNO FONDI	IMPORTO (InEuro)		FONTI DI FINANZIAMENTO (Descrizione Estremi)
			TOTALE	GIÀ LIQUIDATO	
RIQUALIFICAZIONE PIAZZA ROMA QUOTE BP 2021, 2022,2024	10.5	2023	476.994,13	31.593,12	AVANZO AMMINISTRAZIONE. IMP. ORIGINE 289-2021 S1,2,3 TOT. 55.000,00, I 44-2022, I 27-2023. CUP:D81B21000830006. + IMPORTO STANZIATO BP 2022 = 445.000,00 I OR. 347-2022, I 26-2023. TOT OPERA = 500.000,00+2025=195.000=695.000.
RECUPERO PATRIMONIO MINIERA PETASSA	9.2	2023	1.143.186,36	510.333,02	CONTRIBUTO REGIONE E. 1.756.587,50 E CONTRIBUTO ACQUE BRESCIANE SRL E. 106.750,00 TOT. OPERA 1.863.337,50. CUP: D83D21000520002. IMP OR. 404-2022, I33,34,35-2023.
PROGETTAZIONI MESSA IN SICUREZZA VERSANTE CORNOLA	9.5	2023	45.000,00	0,00	CONTRIBUTO MINISTERO INTERNO ART 1 C. 51BIS L. 160-2019. IMP. ORIGINE: 283-2021 S. 1,2 €. 45.000,00. I 40,41-2023, I 44,45-2023.
RIQUALIFICAZIONE ILL. PALESTRA SCUOLA MEDIA	4.2	2023	50.000,00	48.977,58	CONTR. STATO EX PNRR ACC. 154-2023. IMP. OROG. E. 50.000,00 I 342-2023 CUP D84J23000680001
SOMMA URGENZA STRADA MALBARONE 2.12.2023	10.5	2023	90.828,58	90.828,57	C, REGINE ACC. 180-2023. CUP D85F23000500006
ADEGUAMENTO PARCO GIOCHI CON NUOVI GIOCHI	9.1	2023	35.567,25	35.349,58	CONTRIBUTO REGIONE E. 30.000 + A.A. IMPORTO ORIGINARIO OPERA: 43.188,00. I OR. 428-2022, I 47,48-2023. CUP: D85I22000480006.
PROGETTO AKTIVITRI STRUTTURA RICETTIVA MALGA CAMPELLO LANDO' INFO POINT E CARTELLONISTICA	1.5	2023	270.917,81	0,00	PSR 2014-2020 OP. 7.5.01 + AV. AMM. CUP: D85J22000000006. IMP OR. 470-2022. I 40-2023
MESSA IN SICUREZZA FIUME OGLIO	9.1	2023	656.317,26	0,00	CONTRIBUTO STATO EPR MESSA IN SICUREZZA EDIFICI E TERRITORIO. IMP. ORIGINE 220-2021 €. 688.636,00. CUP: D86B19002690001. I 37,39-2022, I 51,52-2023.
PROGETTAZIONI REGIMAZIONE IDRAULICA E MESSA IN SICUREZZA VALLE FRANCHINA (2020)	11.2	2023	62.613,10	41.448,21	CONTRIBUTO MINISTERO PER PROGETTAZIONI, ART. 1 C. 51-58 I. 160-2019. IMPEGNO ORIGINE: 297-2020 DI €. 90.000,00. CUP: D87C20000140001. I 26,27-2022, I 53,55-2023.
SPESE PROGETTAZIONE REGIMAZIONE IDRAULICA E MESSA IN SICUREZZA VALLE DI LAVA	11.2	2023	11.152,18	0,00	CONTRIBUTO MINISTERO PER PROGETTAZIONI ART. 1 C. 51-58 I. 160/2019. IMP. ORIGINE: 298-2020 CUP:D87C20000150001. I 46,47-2021, 28,29-2022, 56,57,58-2023
RIQUALIFICAZIONE MALGA CAMPELLO LANDO'	1.5	2023	185.876,40	0,00	PSR 2024-2020 OP. 7.4.01. CUP: D87H21003550006. IMP. OR. 307-2022. IMP.62-2023
MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADA ACCESSO MALGA CAMPO E CAMPELLO DI NAZIO	10.5	2023	59.100,00	58.495,88	CONTRIBUTO REGIONE L.R. 9-2020. OPERA DA E. 60.000,00. CUP: d87h21009900002. I OR. 345-2022, I 63,64-2023
EX PNRR MEDIE OPERE MESSA IN SICUREZZA VALL FRANCHINA	9.1	2023	311.364,00	0,00	EX PNRR MEDIE OPERE C. STATO ACC149-2023. I OR 327-2023 E. 311.364,00 CUP D87H22000440001
PRONTO INTERVENTO STRADA FRAI CON MICROPALI	10.5	2023	98.693,55	0,00	CONTRIBUTO REGINE ACC. 197-2023. IMPORTO ORIGINARIO E.

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Descrizione (Oggetto dell’Opera)	CODICE: Missione Programma	ANNO DI IMPEGNO FONDI	IMPORTO (InEuro)		FONTI DI FINANZIAMENTO (Descrizione Estremi)
			TOTALE	GIA' LIQUIDATO	
98.693,55 I 388-2023. CUP D87H23001840006					
ASFALTI STRADE AFFIDO 2023	10.5	2023	30.500,00	0,00	AVANZO AMMINISTRAZIONE. IMPORTO ORIGINARIO E. 30.500,00 I 433-2023. CUP D87H23005970004
INCARICHI PROGETTAZIONI VERSANTI FRAZIONI LORITTO E LANDO'	9.1	2023	39.460,00	0,00	CONTRIBUTO MINISTERO INTERNO PER PROGETTAZIONI, ART. 1 C. 51 BIS L. 160-2019. IMP. ORIGINE: 284-2021 €. 48.000,00. CUP: D89C21000260001. I 42,43-2022, I 65,66-2023
ACQUISTO ESCAVATORE AD USO PROTEZIONE CIVILE	11.1	2023	38.256,00	38.820,00	CONTR. REGIONE EURO 31.402,80 AC. 172-2023 E ALIENAZIONI. IMPORTO ORIG: I 404 E 449- 2023
COMPLETAMENTO ARREDI BIKE BAR	6.2	2023	549,00	0,00	
MANUTENZIONE STRAORD. VIABILITA'	10.5	2023	28.610,24	28.610,24	
MESSA IN SICUREZZA SPONDA DESTRA TORRENTE OGLOLO	9.1	2023	17.224,11	17.224,11	
RIFACIMENTO CUPERTURA LOCULI CIMITERO ODECLA	12.9	2023	9.648,98	0,00	
TOTALI			3.661.858,95	901.680,31	

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE

EQUILIBRI GENERALI E DI PARTE CORRENTE		PREVISIONI		
		2025	2026	2027
BILANCIO CORRENTE				
Entrate correnti	(+)	2.965.669,00	2.980.175,00	2.961.675,00
Fondo pluriennale vincolato correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate investimenti destinate a spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Totale entrate correnti		2.965.669,00	2.980.175,00	2.961.675,00
Spese correnti	(-)	2.965.669,00	2.980.175,00	2.961.675,00
Avanzo (+) disavanzo (-)		0,00	0,00	0,00
BILANCIO INVESTIMENTI				
Entrate investimenti	(+)	2.569.409,00	490.000,00	40.000,00
Fondo pluriennale vincolato investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate investimenti destinate a spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
Totale entrate investimenti		2.569.409,00	490.000,00	40.000,00
Spese investimenti	(-)	2.569.409,00	490.000,00	40.000,00
Avanzo (+) disavanzo (-)		0,00	0,00	0,00
BILANCIO MOVIMENTO FONDI				
Entrata movimento fondi	(+)	800.000,00	800.000,00	800.000,00
Spesa movimento fondi	(-)	800.000,00	800.000,00	800.000,00
Avanzo (+) disavanzo (-)		0,00	0,00	0,00
BILANCIO SERVIZI PER CONTO TERZI				
Entrata servizi per conto terzi	(+)	1.295.600,00	1.295.600,00	1.295.600,00
Spesa servizi per conto terzi	(-)	1.295.600,00	1.295.600,00	1.295.600,00
Avanzo (+) disavanzo (-)		0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DEL BILANCIO				
Entrate	(+)	7.630.678,00	5.565.775,00	5.097.275,00
Spese	(-)	7.630.678,00	5.565.775,00	5.097.275,00
Avanzo (+) disavanzo (-)		0,00	0,00	0,00

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

EQUILIBRI DI CASSA

Descrizione		PREVISIONE 2025
Fondo cassa al 01/01/2025		1.752.000,00
ENTRATA		
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria e contributiva	3.096.792,61
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	462.191,40
TITOLO 3	Entrate extratributarie	1.104.135,18
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	5.711.508,37
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
TITOLO 6	Accensione Prestiti	0,00
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	800.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.708.523,69
Totale entrata		14.635.151,25
SPESA		
TITOLO 1	Spese correnti	4.130.500,51
TITOLO 2	Spese in conto capitale	6.558.019,58
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	275.647,35
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	800.000,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	2.011.511,70
Totale spesa		13.775.679,14
Fondo cassa al 31/12/2025		859.472,11

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

MISSIONE	1	Servizi istituzionali, generali e di gestione
-----------------	----------	--

Il programma prevede sia servizi di staff a favore di altri programmi sia servizi da rendere ai cittadini.

Il programma comprende i servizi di supporto agli altri uffici ed organi istituzionali dell'Ente, i servizi esercitati su delega dello stato di anagrafe, leva stato civile ed elettorale.

Per il 2024-2026 è prevista la quota da trasferire per la manutenzione degli edifici di culto determinata per legge in percentuale sugli oneri di urbanizzazione secondaria previsti in entrata.

MISSIONE	2	Giustizia
-----------------	----------	------------------

MISSIONE	3	Ordine pubblico e sicurezza
-----------------	----------	------------------------------------

Il programma si propone di gestire l'ordine pubblico e la sicurezza sul territorio comunale attraverso gli agenti della polizia locale. Il programma viene gestito dall'Unione delle Alpi Orobie Bresciane alla quale sono state trasferite le funzioni in materia di polizia locale.

Non sono previsti investimenti da parte del Comune.

MISSIONE	4	Istruzione e diritto allo studio
-----------------	----------	---

Il programma riguarda le azioni intraprese dall'Amministrazione Comunale finalizzate alla promozione del diritto allo studio e alla crescita culturale dei ragazzi delle scuole dell'infanzia e dell'obbligo.

Le finalità del programma consistono nel promuovere in collaborazione con l'istituto comprensivo Rocco Serini di Edolo il diritto allo studio degli studenti attraverso le attività integrative, le borse di studio a favore degli studenti meritevoli e bisognosi, il servizio di Dsa a favore degli studenti in difficoltà, ed il servizio di trasporto scolastico in tutto il territorio comunale. Per l'anno scolastico 2023-2024 il piano diritto allo studio approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 26.09.2023 presenta una previsione di spesa stanziata per la promozione del diritto allo studio per l'anno scolastico 2023-2024 che ammonta ad € 207.178,48 di cui € 207.178,48 previsti nel bilancio 2023-24 esercizio 2023 ed € 127.272,08 nell'esercizio finanziario 2024. Il piano diritto allo studio per l'anno scolastico 2024-2025 è in corso di predisposizione e sarà approvato con delibera di C.C.

Non sono previste le opere nel triennio.

MISSIONE	5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
-----------------	----------	--

Il programma si propone di attuare azioni volte a sostenere e promuovere iniziative culturali nel territorio e a tutelare per quanto possibile i beni di interesse storico ed artistico del territorio.

Non sono previsti investimenti nel triennio 2025-2027.

MISSIONE	6	Politiche giovanili, sport e tempo libero
-----------------	----------	--

Il Programma si propone di incentivare le attività sportive e ricreative della popolazione residente.

Attualmente non sono previste opere negli esercizi 2025-2027. Sono in corso di valutazione alcuni bandi per la concessione di contributi con conseguente successivo inserimento nel programma delle opere pubbliche per il triennio 2025-2027.

MISSIONE	7	Turismo
-----------------	----------	----------------

Il Programma si propone la promozione turistica del territorio attraverso l'azione della locale Associazione Pro-Loco.

MISSIONE	8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
-----------------	----------	---

Il programma si propone di gestire l'attività urbanistica nel territorio comunale.

MISSIONE	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
-----------------	----------	---

Il programma contiene azioni finalizzate alla tutela del territorio e alla gestione del servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani. La gestione del servizio è affidata "in house" alla Società partecipata Valle Camonica Servizi s.r.l. con apposito contratto di servizio fino al 31.12.2024.

Dall'esercizio 2020 il servizio integrato dei rifiuti è soggetto all'attività di regolazione dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti ed Ambiente (ARERA). Viene richiesto pertanto a tutti i soggetti che operano nei vari segmenti del servizio (gestione tariffe e rapporti con gli utenti, spazzamento strade, raccolta trasporto e smaltimento dei rifiuti) un notevole sforzo organizzativo per adeguarsi agli standard di qualità previsti dall'autorità suddetta. Anche le tariffe per il 2025, soggette all'approvazione dell'autorità, sono state elaborate sulla base di un piano finanziario redatto anche sulla base dei costi degli esercizi precedenti secondo il Metodo Tariffario del Servizio Integrato dei Rifiuti approvato da ARERA. Il PEF 2022-2025 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 26.04.2022, ed aggiornato per il biennio 2024-2025 ai sensi della delibera ARERA nr. 389/2023/R/RIF del 03.08.2023 con atto di Consiglio Comunale n. 15 del 14.05.2024.

Per il servizio idrico integrato occorre sottolineare che dal 1 gennaio 2018 il Comune, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 24.11.2017 in esecuzione della deliberazione del Consiglio Provinciale nr. 35 del 28.10.2016, ha perfezionato il passaggio della gestione del servizio in favore della società "Acque Bresciane s.r.l." individuata, con deliberazione del Consiglio Provinciale nr. 35 del 28.10.2016, dalla provincia di Brescia quale soggetto gestore del servizio idrico integrato nel territorio provinciale. Dal 01.01.2018 il servizio è quindi gestito da tale società.

Sono previste nel triennio un intervento di messa in sicurezza del versante San Faustino-Cornola e un'opera di regimazione idraulica della Valle di Lava, da finanziare con contributi regionali, per importi rispettivamente di €. 974.740,00 e di €. 765.000,00 contenuti nel programma triennale opere pubbliche 2024-2026 e riconfermati.

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
-----------------	-----------	--

Il programma contiene azioni volte alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade comunali urbane e di collegamento con le frazioni. Particolare attenzione è stata riservata al servizio di sgombero neve delle strade comunali che è da considerare un servizio pubblico in quanto rivolto ai cittadini utenti delle strade.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 29.11.2019 il servizio di inibizione gelo e sgombero neve è stato affidato "in House" al Consorzio Forestale e Minerario della Valle Allione per il periodo 01.01.2020 - 31.12.2025.

Per quanto riguarda la gestione dell'illuminazione pubblica dall'anno 2019 il Comune di Malonno ha affidato alla Società partecipata Valle Camonica Servizi S.p.a. la realizzazione di un progetto di riqualificazione ed efficientamento energetico degli impianti con contestuale affidamento in concessione del servizio con la formula "in house". L'Amministrazione Comunale ha valutato positivamente la convenienza economica e la fattibilità dell'interessante proposta rispetto alla Convenzione Luce 3 di Consip, affidando alla stessa società il servizio per un periodo di 15 anni con decorrenza 01.01.2019.

E' prevista la realizzazione di una rotatoria a miglioramento della sicurezza stradale; la spesa e realiva copertura con contributo regionale prevista è pari ad €. 789.669,00 Sono inoltre previsti interventi di manutenzione straordinaria della viabilità.

Si prevede inoltre nel triennio la realizzazione di un parcheggio pubblico con box interrati la cui copertura finanziaria è prevista con i fondi di contributo regionale di €. 450.000,00.

MISSIONE	11	Soccorso civile
-----------------	-----------	------------------------

Il programma propone azioni finalizzate alla tutela del territorio dai rischi idrogeologici.

Non sono previsti investimenti.

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
-----------------	-----------	--

Il programma prevede azioni finalizzate al sostegno domiciliare e residenziale di soggetti anziani in difficoltà e di persone disabili. Gran parte del programma viene attuato dall'Unione delle Alpi Orobie Bresciane alla quale sono state trasferite le funzioni in materia di assistenza sociale.

Non sono previsti interventi in conto capitale nel triennio considerato.

MISSIONE	13	Tutela della salute
-----------------	-----------	----------------------------

MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività
-----------------	-----------	---

Il programma prevede la gestione dello SUAP (Sportello Unico delle attività produttive) attraverso l'Unione dei Comuni delle Alpi Orobie Bresciane, oltre alla gestione del macello comunale a beneficio degli imprenditori agricoli locali.

Non sono previsti investimenti in conto capitale nel triennio considerato.

MISSIONE	15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale
-----------------	-----------	--

MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
-----------------	-----------	--

Il programma contiene azioni volte al sostegno degli imprenditori agricoli presenti ancora numerosi sul territorio ed alla conservazione del patrimonio boschivo. Il Comune sostiene le politiche agricole mediante varie iniziative in particolare la rassegna bovina, che vede la partecipazione di numerose aziende agricole del territorio.

MISSIONE	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
-----------------	-----------	---

Il programma si propone di svolgere azioni finalizzate alla produzione e sviluppo di energie rinnovabili attraverso la gestione di due centraline idroelettriche sull'acquedotto comunale denominate Nazio e Durna.

MISSIONE	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
-----------------	-----------	---

MISSIONE	19	Relazioni internazionali
-----------------	-----------	---------------------------------

MISSIONE	20	Fondi da ripartire
-----------------	-----------	---------------------------

Il programma si propone di creare attraverso appositi fondi, gli accantonamenti necessari per alcune spese impreviste o che si verificheranno in futuro.

In particolare sono previsti:

il fondo di riserva;

il fondo di riserva di cassa;

il fondo crediti di dubbia esigibilità;

il fondo per i rinnovi contrattuali;

il fondo accantonamento per l'indennità di fine mandato al Sindaco;

il fondo per altre passività potenziali.

Il Fondo garanzia debiti commerciali (FGDC) di cui all'art. 1 commi 859 e seguenti della L. 145/2018 è istituito dall'esercizio 2021 ed il relativo stanziamento è calcolato in funzione dei debiti riferiti alle fatture scadute e non pagate entro la scadenza. Lo stanziamento del FGDC NON è obbligatorio qualora siano rispettati i seguenti parametri: sia registrato un indicatore annuale dei pagamenti Negativo o pari a Zero (quindi si è rispettato il pagamento delle fatture entro la scadenza) oppure quando lo stock di debito commerciale rilevato alla fine dell'esercizio precedente (ultimo disponibile al momento della redazione del bilancio di previsione) sia ridotto di almeno il 10% rispetto allo stock di debito presente al 31.12. del secondo esercizio precedente.

Analogamente agli esercizi precedenti, anche per il 2025 il Comune di Malonno prevede di rispettare i requisiti richiesti pertanto non è stato previsto in bilancio alcuno stanziamento del Fondo Garanzia Debiti Commerciali.

Per le caratteristiche del Programma e per la natura dei fondi sui quali non è possibile assumere impegni di spesa, non sono previste spese di investimento.

MISSIONE	50	Debito pubblico
-----------------	-----------	------------------------

Il programma si propone di gestire il residuo dei mutui assunti dal Comune per il finanziamento degli investimenti.

Per le caratteristiche del Programma non è possibile iscriverne spese di investimento.

MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie
-----------------	-----------	----------------------------------

Il programma si propone di gestire le eventuali anticipazioni di tesoreria da attivare con il Tesoriere Comunale.

Per le caratteristiche del Programma non sono previsti investimenti.

MISSIONE	99	Servizi per conto terzi
-----------------	-----------	--------------------------------

Il programma si propone di gestire le spese sostenute per conto e nell'interesse di terzi. Sono allocate in questo programma le spese per oneri fiscali e previdenziali a carico dei dipendenti, le spese per la riscossione di tributi per conto di altri enti, e l'iva da versare per conto delle ditte fornitrici del comune nell'ambito di attività istituzionale, attraverso il meccanismo della scissione dei pagamenti.

Per la caratteristica del programma non sono previste spese per investimenti

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

EQUILIBRI PATRIMONIALI

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio del comune. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone il comune in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. I prospetti successivi riportano i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo. Il Comune di Malonno ha adottato la contabilità Economico Patrimoniale a decorrere dal Rendiconto dell'esercizio 2019. Con G.C. n. 48 del 22.05.2020 sono stati approvati lo schema del Conto del Patrimonio relativo all'esercizio 2018 redatto secondo i criteri di cui al DPR 194/1996 e la relativa conversione dei dati al 01.01.2019 secondo i criteri del D.Lgs. n. 118/2011, e l'elaborazione del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale secondo i criteri del D.Lgs. n. 118/2011, successivamente approvato con delibera di CC n. 23 del 30.06.2020 di approvazione del Rendiconto 2019.

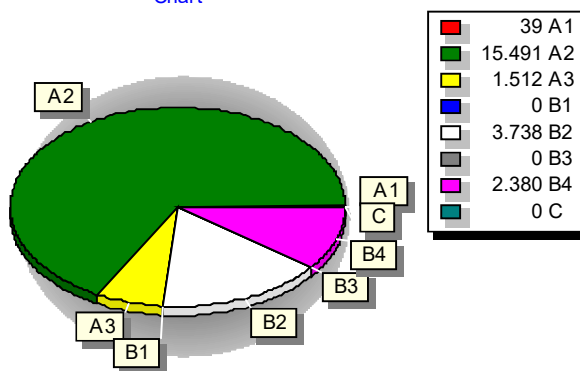
Con la stessa delibera di C.C. n. 23 del 30.06.2020 l'ente si è avvalso della facoltà di non redigere il Conto Consolidato. Tale facoltà è stata confermata con le delibere di C.C. n. 17 del 28.05.2021 e C.C. n. 15 del 18.05.2022 e n. 15 del 28.04.2023.

Attivo Patrimoniale 2023

Immobilizzazioni immateriali	38.725,70
Immobilizzazioni materiali	15.491.496,58
Immobilizzazioni finanziarie	1.511.857,12
Rimanenze	0,00
Crediti	3.737.726,81
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	2.379.729,94
Ratei e risconti attivi	0,00

Totale 23.159.536,15

Chart

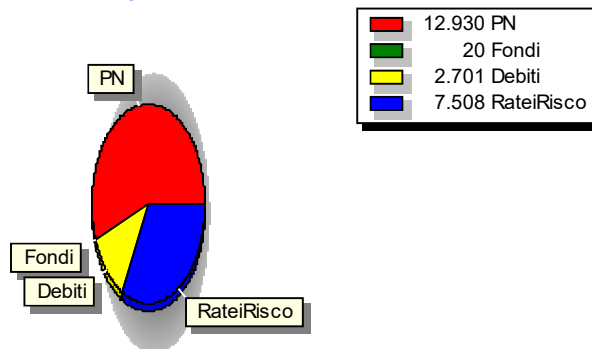


Passivo Patrimoniale 2023

Patrimonio netto	12.930.122,76
Fondi rischi ed oneri	20.466,00
Debiti	2.700.788,67
Ratei e risconti passivi	7.508.158,72

Totale 23.159.536,15

Chart



NON SONO PREVISTE NEL TRIENNIO ALIENAZIONI O VALORIZZAZIONI DI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO COMUNALE

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

Per i Comuni fino a 5.000,00 abitanti con la legge di Bilancio 2019 è stata resa facoltativa la redazione del Conto Consolidato e di tutti gli adempimenti correlati tra i quali la definizione del G.A.P. (Gruppo Amministrazione Pubblica) composto dall'insieme degli organismi partecipati e/o controllati dal Comune. Il Comune con delibera di C.C. n. 23 del 30.06.2020 si è avvalso della suddetta facoltà prevista dall'art. 233 comma 3 del TUEL approvato con D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. di non predisporre il Bilancio Consolidato relativo all'esercizio finanziario 2019. Tale facoltà è stata confermata con le delibere di C.C. n. 17 del 28.05.2021 e C.C. n. 15 del 18.05.2022, C.C. n. 15 del 28.04.2023 e C.C. n. 14 del 14.5.2024.

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

Non è stato adottato alcun atto di razionalizzazione e riqualificazione della spesa.

INDICE

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE	
Risultanze della popolazione	3
Risultanze del territorio	4
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente	6
2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI	7
3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE	8
Situazione di cassa dell'Ente	8
Livello di indebitamento	8
Debiti fuori bilancio riconosciuti	8
Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui	8
Ripiano ulteriori disavanzi	8
4. GESTIONE RISORSE UMANE	9

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

a) Entrate	3
Tributi e tariffe dei servizi pubblici	4
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale	5
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità	5
b) Spese	6
Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali	7
Programmazione triennale del fabbisogno di personale	7
Programmazione degli acquisti di beni e servizi	7
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche	7
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi	8
c) Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa	10
d) Principali obiettivi delle missioni attivate	12
e) Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali	18
f) Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica	19
g) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)	20
h) Altri eventuali strumenti di programmazione	21

Allegati

MALONNO, 16/09/2024

***Il Segretario
Dott. Caforio Onofrio***

***Il Responsabile
della Programmazione
Dott. Ghirardi Giovanni***

***Il Responsabile
del Servizio Finanziario
Dott. Caforio Onofrio***

***Il Rappresentante Legale
Dott. Ghirardi Giovanni***